

## FOGLIO INFORMATIVO FINANZIAMENTO MICROCREDITO EMILIA ROMAGNA

### INFORMAZIONI SU ARTIGIANCREDITO

**Artigiancredito – Consorzio Fidi della Piccola e Media Impresa società cooperativa** (di seguito ACT)

Sede legale in **Firenze – Via della Romagna Toscana, 6**

Telefono **055.737841** – Fax **055.7378400**

E-mail: [act@artigiancredito.it](mailto:act@artigiancredito.it)

sito internet: [www.artigiancredito.it](http://www.artigiancredito.it)

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze: 02056250489

Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02056250489 - R.E.A.: 373664

Iscritto nell'elenco speciale degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 d.lgs. n. 385/93 (Tub)

#### Compilare nel caso di offerta fuori sede

nome e cognome del soggetto che entra in contatto con il cliente: \_\_\_\_\_  
qualifica (*da barrare*):

- agente in attività finanziaria iscritto nell'elenco al n. \_\_\_\_\_
- società di mediazione creditizia iscritta nell'elenco al n. \_\_\_\_\_
- associazione di categoria/società di servizio convenzionata ACT per la raccolta delle domande di finanziamento \_\_\_\_\_
- dipendente di ACT \_\_\_\_\_
- confidi socio ACT \_\_\_\_\_
- altro (specificare) \_\_\_\_\_

### CHE COS'È IL FINANZIAMENTO MICROCREDITO EMILIA ROMAGNA

È un **finanziamento**, nella forma del mutuo chirografario, erogato da ARTIGIANCREDITO in qualità di soggetto gestore del Fondo di rotazione finalizzato alla concessione di finanziamenti agevolati di microcredito (di seguito Fondo), istituito in attuazione della Legge Regionale 29/12/2015, n. 23, art. 6 da parte della Regione Emilia-Romagna.

La Finalità del Fondo è quella di offrire finanziamenti a tasso agevolato, nella forma del mutuo chirografario, in favore di lavoratori autonomi, professionisti, micro e piccole imprese che si trovino in situazione di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito.

**Importo del finanziamento** : minimo 5.000 euro e massimo 25.000

**Durata del finanziamento**: minimo 24 mesi massimo 60 mesi, comprensivo di eventuale periodo di preammortamento fino ad 1 anno

Il **mutuo chirografario** è un contratto con il quale il soggetto finanziatore (banca/intermediario finanziario) detto anche "mutuante", concede al cliente (detto "mutuatario") una somma di denaro, dietro impegno da parte di quest'ultimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto stesso.

Si definisce "mutuo chirografario" in quanto il finanziamento erogato dal soggetto finanziatore non è garantito da ipoteca o altro diritto reale, anche se può essere richiesta la prestazione di altre forme di garanzia personale, vincoli o specifiche cautele. Il rimborso del finanziamento avviene mediante il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso o variabile. Le rate sono mensili o trimestrali, semestrali o annuali.

Al soggetto finanziato viene reso noto il "tasso annuo effettivo globale" (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del finanziamento posto a suo carico, espresso in percentuale annua del finanziamento concesso.

Nel mutuo a tasso fisso, restano fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

## Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

### Rischio di tasso

Tasso fisso - Il mutuo chirografario a tasso fisso presenta per il Beneficiario un “rischio di tasso”: questo significa che se nel corso del rapporto dovesse determinarsi una variazione al ribasso dei tassi di interesse, il Beneficiario non ne potrebbe usufruire a suo favore e il suo impegno finanziario resta agganciato al tasso originariamente pattuito.

### Altro

Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese) se contrattualmente previsto.

## SOGGETTI AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

Possono richiedere il finanziamento agevolato a valere sul Fondo i seguenti soggetti:

- 1) Lavoratori autonomi e Liberi professionisti (questi ultimi, iscritti agli ordini professionali o aderenti alle associazioni professionali iscritte nell’elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della Legge 14/01/2013, n. 4 e in possesso dell’attestazione rilasciata ai sensi della medesima Legge n. 4/2013) operanti in Emilia-Romagna, che alla data di presentazione della domanda siano titolari di partita IVA e avviate da non più di cinque anni e che dichiarino:
  - i Liberi Professionisti un fatturato negli ultimi 12 mesi compreso tra 15.000,00 e 100.000,00 euro
  - i Lavoratori Autonomi un fatturato negli ultimi 12 mesi compreso tra 15.000,00 e 200.000,00 euro;
- 2) Imprese individuali, società di persone, società a responsabilità limitata semplificata o società cooperative operanti in Emilia-Romagna, che alla data di presentazione della domanda siano avviate da non più di cinque anni e che dichiarino un fatturato negli ultimi 12 mesi compreso fra 15.000,00 e 200.000,00 euro; le imprese devono essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle imprese presso la CCIAA territorialmente competente;
- 3) società tra professionisti costituite nella forma di società di persone o società cooperative operanti in Emilia-Romagna, che alla data di presentazione della domanda siano avviate da non più di cinque anni e che dichiarino un fatturato negli ultimi 12 mesi compreso fra 15.000,00 e 200.000,00 euro;

### È richiesto il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- a) non avere un livello di indebitamento a breve superiore a 50.000,00 euro;
- b) avere domicilio fiscale nella Regione Emilia-Romagna;
- c) possedere un conto corrente bancario a proprio nome ed un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
- d) impresa attiva e non sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- e) l’impresa non presenta le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del punto 10 della Comunicazione della Commissione “Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà(2004/C 244/02);
- f) in presenza di dipendenti, la sussistenza di una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- g) rispettare le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell’ambiente;
- h) il richiedente non è destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (c.d. clausola “DEGGENDORF”);
- i) non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza di cui all’art. 67 del D.Lgs. 159/2011 (Codice antimafia) nei confronti dei soggetti richiedenti;
- j) non essere sottoposti a provvedimenti dell’autorità giudiziaria;
- k) adesione alla Carta dei principi di Responsabilità sociale della Regione Emilia-Romagna

## SETTORI E SPESE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO AGEVOLATO

Possono accedere al Fondo e quindi essere finanziati, i beneficiari sopra indicati operanti in tutti i settori economici, fatte salve le limitazioni di legge per le agevolazioni pubbliche (ad es. sono esclusi dalla agevolazione le attività relative ai settori di (I) produzione e commercio di armi; (ii) pornografia; (iii) tabacco; (iv) gioco d’azzardo) e con le esclusioni previste dai Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e 1408/2013.

Sono ammissibili le spese connesse all’attività, indicate nel business plan e sostenute nel periodo di realizzazione del progetto, conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle di seguito indicate, nei limiti eventualmente evidenziati:

- a) l’acquisto di beni, ivi incluse le materie prime necessarie alla produzione di beni o servizi e le merci destinate alla rivendita, o di servizi strumentali all’attività svolta;
- b) il pagamento di corsi di formazione, anche di natura universitaria o postuniversitaria, volti ad elevare la qualità professionale e le capacità tecniche e gestionali del lavoratore autonomo, dell’imprenditore e dei relativi dipendenti; i

finanziamenti concessi alle società di persone e alle società cooperative possono essere destinati anche a consentire la partecipazione a corsi di formazione da parte dei soci;

c) esigenze di liquidità connesse allo sviluppo dell'attività compreso il costo di personale aggiuntivo;

d) investimenti in innovazione, in prodotti e soluzioni di ICT, sviluppo organizzativo messa a punto di prodotti e/o servizi che presentino potenzialità concrete di sviluppo e consolidamento di nuova occupazione;

N.B.1: Sono ammissibili le spese fatturate da non oltre 3 mesi dalla data di presentazione della domanda e le spese ancora da sostenere.

N.B. 2: Il progetto dovrà essere realizzato e rendicontato entro 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento.

#### Spese escluse.

Non sono ammissibili le spese relative a:

- imposta sul valore aggiunto;
- imposte e tasse;
- spese già fatturate con data antecedente di almeno 3 mesi dalla data di presentazione della domanda di finanziamento;
- consolidamento debiti bancari;
- interessi passivi.

#### GARANZIE

Per fruire del mutuo, le disposizioni della Regione Emilia-Romagna (L.R. E.R. 20/03/2015, n. 23 e D.G.R. E.R. 01/08/2016, n. 1345 e s.m.i.) che regolano tale operazione di finanziamento agevolato a valere sul Fondo, prevedono che il finanziamento agevolato sia obbligatoriamente assistito dalla garanzia del soggetto gestore del Fondo, Artigiancredito.

Per le disposizioni inerenti tali garanzia si faccia riferimento al *Foglio Informativo n. 19 - GARANZIA MICROCREDITO EMILIA-ROMAGNA*.

#### SERVIZIO AUSILIARIO DI ASSISTENZA E MONITORAGGIO

Le disposizioni regionali prevedono altresì che il Gestore di detto fondo regionale metta a disposizione del Beneficiario del finanziamento agevolato, un servizio di assistenza e monitoraggio, finalizzato a supportare il Beneficiario stesso nella definizione, realizzazione e monitoraggio del progetto imprenditoriale collegato al mutuo agevolato richiesto. Tale servizio accessorio di assistenza e monitoraggio può essere offerto da ACT anche tramite soggetti terzi.

Tale servizio è finalizzato a supportare il Beneficiario:

a) in fase di istruttoria dell'operazione di finanziamento agevolato: nella definizione e nello sviluppo del progetto imprenditoriale da finanziare (definizione di un Business Plan);

b) durante il periodo di rimborso del finanziamento: a supporto e monitoraggio della gestione economica e finanziaria del progetto imprenditoriale finanziato. Con la sottoscrizione della richiesta di finanziamento agevolato il Beneficiario sceglie se usufruire o meno di tale servizio

#### REGIME D'AIUTO

I finanziamenti sono erogati a valere sul Fondo pubblico regionale Microcredito dell'Emilia-Romagna e sono configurabili come aiuto in regime *de minimis* ai sensi dei Regolamenti UE n. 1407/2013 e n. 1408/2013; ai fini dell'agevolazione, ACT quale soggetto Gestore è tenuto a fornire tempestivamente l'ESL al Beneficiario.

### PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

#### Quanto può costare il finanziamento Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG).

#### Esempio

Il TAEG è calcolato sulla base dell'anno civile (365 giorni) su un finanziamento di durata 60 mesi, senza preammortamento e di importo di € 15.000,00. Sono stati considerati gli interessi, le spese di istruttoria, invio avviso scadenza e/o quietanza di pagamento, invio comunicazioni di legge. Oltre al TAEG vanno considerati altri costi quali le spese e le imposte per la stipula del contratto.

Frequenza rata: trimestrale

N. rate: 20

Importo rata trimestrale: € 750

Tasso d'interesse annuo: 0%

Il costo comprende: diritti di segreteria per € 100, commissioni di gestione istruttoria 4%, commissione di garanzia ACT 2% spese incasso rata: € 1,50 (per ogni singola rata), servizio di assistenza e monitoraggio al cliente: € 250,00

**Tasso annuo effettivo globale finale dell'operazione sopra riportata a titolo di esempio (TAEG): 3,50%**

Il Tasso Effettivo globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alla categoria di operazione di "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese", può essere consultato sul sito di ACT: [www.artigiancredito.it](http://www.artigiancredito.it).

Per verificare se un tasso di interesse sia usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della categoria della propria operazione di finanziamento ed accertare che quanto richiesto dal soggetto finanziatore (banca/intermediario finanziario) non sia superiore.

### Dettaglio condizioni economiche

Le condizioni economiche indicate nel seguito rappresentano i valori massimi previsti da ACT. Al momento della stipula del contratto, una o più delle singole voci di costo potranno essere convenute in misura inferiore a quella pubblicizzata, nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge 108/96.

TASSI	
Tasso di interesse nominale annuo (interesse contrattuale)	Zero % su base annua
Tasso di preammortamento	uguale al tasso nominale annuo
Tasso di ritardato pagamento (mora)	2% (due per cento) in ragione d'anno
Modalità di calcolo degli interessi	gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 giorni)

PIANO DI AMMORTAMENTO	
Tipo di ammortamento	Il rimborso del finanziamento avviene in base al Piano di ammortamento "Italiano", con il pagamento di rate posticipate composte da una quota a rimborso del capitale e una quota a rimborso di interessi e con periodicità trimestrale.  Nell'eventuale periodo di preammortamento le rate sono costituite dalla sola quota interessi.
Tipologia di rata	Rata di capitale costante
Periodicità delle rate	Trimestrale
Modalità di pagamento rata	Tramite addebito diretto SDD SEPA B2B

PRIME COMPETENZE	VALORE MASSIMO
Diritti di segreteria	€ 100,00
Commissioni di gestione e istruttoria	4% sull'importo finanziato

I suddetti importi dovranno essere corrisposti una tantum dal Beneficiario direttamente al Gestore all'atto del perfezionamento del contratto di finanziamento e saranno trattenuti dall'importo finanziato.

SPESE DI GESTIONE DEL CONTRATTO	VALORE MASSIMO	PERIODICITA' DI PAGAMENTO
Spese per proroga e/o rinegoziazione e/o accollo del finanziamento e/o variazione delle garanzie e/o altre variazioni alle condizioni contrattuali (laddove ACT vi aderisca)	€ 200,00	una tantum <sup>1</sup>
Spese per incasso competenze	€ 1,50	al momento dell'addebito
Spese invio quietanza	€ 5,00	al momento dell'invio della comunicazione
- cartaceo	Gratuito	
- in formato elettronico		

<sup>1</sup> Da pagare entro **10 giorni** dalla data di presentazione ad ACT della richiesta di proroga e/o rinegoziazione e/o accollo del finanziamento.

<b>Spese per avviso scadenza rata</b>		
- cartaceo	€ 5,00	al momento dell'invio della comunicazione
- in formato elettronico	gratuito	
<b>Spese per insoluto</b>	€ 2,00	al momento dell'insoluto
Spese per altre comunicazioni mediante raccomandata	€10,00	
<b>Estinzione anticipata (anche parziale)</b>	zero	al momento dell'estinzione

SPESE ACCESSORIE	VALORE MASSIMO	MODALITA' DI PAGAMENTO
Recupero costo di produzione e invio di informazioni e comunicazioni previste dalla normativa sulla trasparenza: - Invio cartaceo (posta ordinaria) - Invio elettronico Al fine dell'assolvimento degli obblighi di rendicontazione periodica previsti dalla normativa in tema di trasparenza bancaria (ai sensi dell'art. 119 D.Lgs. 385/93) per i contratti di durata, resta convenuto che in costanza di condizioni economiche il documento di sintesi non sarà inviato.	€ 1,50 GRATUITO	Contestualmente all'invio della comunicazione
Comunicazioni di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali (ai sensi art. 118 D.Lgs. 385/93)	GRATUITE	
Costi di produzione ed invio copia documentazione contrattuale relativa ad operazioni effettuate e/o altra documentazione relativa alle operazioni stesse. - Invio cartaceo (posta ordinaria) - Invio elettronico	€/h 16,76 <sup>(2)</sup> + € 1,50 GRATUITO	Contestualmente alla presentazione della richiesta

#### ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi all'imposta sostitutiva prevista dal D.P.R. 601/73 e s.m.i., nella misura pro-tempore prevista dalla vigente normativa.

Per i finanziamenti erogati con fondi di natura pubblica, l'importo del mutuo concesso non concorre a formare la base imponibile dell'imposta sostitutiva che, pertanto, è uguale a zero (art. 19, Dpr. n. 601/1973).

SERVIZI ACCESSORI	COSTO
Servizio di assistenza e monitoraggio, descritto nelle caratteristiche del finanziamento SERVIZIO ACCESSORIO	-Euro 150,00, in caso di finanziamento di importo fino a 6.000,00 euro; -Euro 200,00, in caso di finanziamento di importo superiore a 6.000,00 euro e fino a 11.000,00 euro; -Euro 250,00, in caso di finanziamento di importo superiore a 11.000,00 euro. Nel caso di servizio reso da Società di Mediazione creditizia, il costo dovrà essere corrisposto direttamente al Mediatore, secondo le modalità dallo stesso indicate.

#### CHIUSURA RAPPORTO

I tempi massimi per la chiusura del mutuo oggetto del presente contratto sono pari ad un massimo di 30 giorni dalla ricezione, da parte di ACT, del saldo effettuato dal mutuatario di ogni suo debito, come risultante alla data di effettivo pagamento. I tempi indicati sono da intendersi salvo buon fine dei pagamenti.

#### RECLAMI

<sup>2</sup> Per €/h s'intende il costo orario applicato per le attività svolte da ACT per la produzione e l'invio della documentazione.

Il Cliente può presentare un reclamo al **Servizio Reclami** di ACT per lettera raccomandata A/R (indirizzata al Responsabile del Servizio Reclami di Artigiancredito S.c., via della Romagna Toscana 6, 50142 Firenze) o per via telematica (servizioreclami@artigiancredito.it). ACT deve rispondere entro 30 giorni.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta nel suddetto termine, prima di ricorrere al giudice, il Cliente può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**<sup>3</sup>. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere ad ACT; ACT mette a disposizione del Cliente – presso i propri locali e sul proprio sito internet – la guida relativa all'accesso all'ABF;
- **Collegio Arbitrale**, come previsto dall'art. 42 dello Statuto di ACT. Per sapere come rivolgersi al Collegio Arbitrale si può chiedere ad ACT.

Se il Cliente intende rivolgersi al giudice egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati – ai sensi del D.Lgs. 04/03/2010, n. 28 deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

## LEGENDA

**Accollo:** contratto tra il debitore e un terzo in virtù del quale quest'ultimo assume un debito del primo verso il creditore.

**Cliente:** il soggetto che, in qualità di socio, ha aderito al Confidi e che richiede la garanzia al Confidi.

**Controgaranzia:** la garanzia concessa dal Fondo di Garanzia per le PMI, ex l. 662/96, a un soggetto garante ed escutibile dal soggetto finanziatore nel caso in cui né il soggetto beneficiario finale né il soggetto garante siano in grado di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti del medesimo soggetto finanziatore.

**Riassicurazione:** la garanzia concessa dal Fondo di Garanzia per le PMI, ex l. 662/96, a un soggetto garante e dallo stesso escutibile esclusivamente a seguito della avvenuta liquidazione al soggetto finanziatore della perdita sull'operazione finanziaria garantita.

**Garanzia collettiva fidi:** garanzia così come definita dall'articolo 13 del Decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2003, n. 326.

**Importo Massimo Garantito:** è la somma complessiva massima (per capitale, interessi e spese) che il Confidi si impegna a pagare in caso di inadempimento del Cliente.

**Istruttoria:** pratiche e formalità necessarie alla concessione della garanzia.

**Offerta fuori sede:** quando la promozione e il collocamento dell'operazione è svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze del Confidi, laddove per "dipendenza" deve intendersi qualunque locale del Confidi adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti, anche se l'accesso è sottoposto a forme di controllo.

**PMI (micro, piccola e media impresa)** (cfr. D.M. 18/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12/10/2005, e raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003): la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che hanno meno di 250 occupati, e hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro. In particolare, nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati, e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

**Rinegoziazione:** Accordo con cui si modificano alcune clausole rispetto a quanto previsto nel contratto originario quali ad esempio tasso d'interesse o durata del finanziamento oppure si concorda una sospensione totale o parziale del pagamento delle rate del mutuo.

**Una tantum:** una volta soltanto.

<sup>3</sup> Cfr. Provvedimento della Banca d'Italia del 18 giugno 2009 e successive modifiche ed integrazioni recante le *Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari*.